CITTA' DI VENEZIA

Area Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile
Settore Bonifiche, Valutazioni Ambientali e Gestione Strategica
Servizio Valutazioni Ambientali, aria e clima

Venezia,
Protocollo (vedi protocollo informatico): PG2022/

Spett.le
Area Sviluppo del Territorio e Citta' Sostenibile
Settore Sportello Unico Edilizia
c.a. istruttore Michela Valentini

SEDE

OGGETTO: Parere del servizio Valutazioni ambientali ID 818. Procedura di Valutazione di incidenza – I livello. SUAP rif. pratica n. 00489490011-10082022-0858 (Pratica AUGE n. 1988797) "Scia relativa all'intervento di consolidamento delle pareti di sponda dell'Isola delle Grazie prospicenti all'IRI di proprietà Italgas e contestuale sostituzione delle tubazioni gas che dalla laguna risalgono in terraferma". Pratica AUGE 1988797.

Con riferimento alla documentazione trasmessa dagli uffici edilizia con applicativo AUGE n. 1988797 del 21 Settembre 2022 relativo alla pratica in oggetto presentata allo sportello SUAP Pratica n. 00489490011-10082022-0858 ed assunta al protocollo comunale con n. PG 2022/365676 del 16/08/2022, per il parere in endoprocedimento relativo alla valutazione di incidenza ambientale (screening di I livello) ai sensi Direttiva 92/43/CEE "Habitat"

VISTA la Direttiva 2009/147/CE "Uccelli", concernente la conservazione degli uccelli selvatici e la Direttiva 92/43/CEE "Habitat", relativa alla "conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";

Comune di Venezia
Data: 24/10/2022, PG/2022/0496595

Direttore Danilo Gerotto
Responsabile del procedimento: Cristina Zuin
Sede di Mestre – Via Giustizia 23 -30174 Mestre
territorio@pec.comune.venezia.it – www.comune.venezia.it/valutazione-sviluppo-territorio– 041 274 6057
Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art.7, comma 13, del Codice di comportamento interno Si informano gli utenti che il trattamento dei dati personali avviene ai sensi del Regolamento Ue 2016/679 (nota informativa su www.comune.venezia.it)

VISTO il DPR 357/97, modificato con DPR 120/03, recante il regolamento di attuazione della Direttiva 92/43/CEE e il Decreto del Ministero dell'Ambiente del 03/04/2000 nel quale vengono elencati i siti di importanza comunitaria e le zone di protezione speciale;

VISTA la nota n. 39757 del 01/02/2018 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare schema di decreto ministeriale di designazione delle 98 Zone Speciali di Conservazione (ZSC) delle Regioni Biogeografiche Alpina e Continentale insistenti nel territorio della Regione del Veneto, e, contenuto nell'Allegato A;

VISTE le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 303 del 28.12.2019 (19A07968) (GU Serie Generale n.303 del 28-12-2019). Adottate dopo l'Intesa del 28.11.2019 (Rep. atti n. 195/CSR 28.11.2019), ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

VISTA la normativa Regionale di riferimento ed in particolare:

- D.G.R.V. n° 1662 del 22/06/2001 avente per oggetto: "Direttiva 92/43/CEE, Direttiva 79/409/CEE, D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357, D.M. 3 aprile 2000. Atti di indirizzo.";
- D.G.R.V. n° 441 del 27/02/2007 avente per oggetto: "Rete Natura 2000. Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.). Provvedimento in esecuzione sentenza Corte di Giustizia delle Comunità Europee del 20 marzo 2003, …";
- D.G.R.V. n° 4059 del 11/12/2007 avente per oggetto: "Rete ecologica europea Natura 2000. Istituzione di nuove Zone di Protezione Speciale, individuazione di nuovi Siti di Importanza Comunitaria …";
- D.G.R.V n. 786 del 27 maggio 2016 Approvazione delle Misure di Conservazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) della Rete Natura 2000. (Articolo 4, comma 4, della Direttiva 92/43/CEE);
- D.G.R.V. n. 1331 del 16 agosto 2017. Misure di Conservazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) della Rete Natura 2000 (Articolo 4, comma 4, della Direttiva 92/43/CEE). Modifiche ed integrazioni;
- D.G.R.V. n. 1709 del 24 ottobre 2017 - Misure di Conservazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) della Rete Natura 2000 (Articolo 4, comma 4, della Direttiva 92/43/CEE). Riformulazione articoli Misure di Conservazione;
- D.G.R.V. n° 1400 del 29/08/2017 avente per oggetto: "Nuove disposizioni relative all'attuazione della direttiva comunitaria 92/43/Cee e D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii. Approvazione della nuova "Guida metodologica per la valutazione di incidenza. Procedure e modalità operative." nonché di altri sussidi operativi e revoca della DGR n. n. 2299 del 09.12.2004";
- cartografia degli habitat di interesse comunitario, approvata con D.G.R. 4441/2005, 3873/2005, 3919/2007, 1125/2008, 4240/2008, 2816/2009, 2874/2013,

Comune di Venezia
Data: 24/10/2022, PG/2022/0496595

2875/2013, 1083/2014, 893/2017, 300/2018, 390/2018, 667/2018, 442/2019, 501/2019, 546/2019, 925/2019, 1909/2019; e,

- cartografia distributiva delle specie, comprese quelle di interesse comunitario, approvata con D.G.R. n. 2200/2014;
- nonché, la Circolare prot. n. 250930 del 08/05/2009 dell'Autorità competente per l'attuazione in Veneto della rete ecologica europea Natura 2000 - Circolare esplicativa in merito alla classificazione degli habitat di interesse comunitario e alle verifiche, criteri e determinazioni da assumersi nelle Valutazioni di incidenza di cui alla direttiva 92/43/CEE e all'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i.
- D.G.R.V. n. 667 del 15 maggio 2018 recante Designazione con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di 98 Zone Speciali di Conservazione (ZSC) delle Regioni Biogeografiche Alpina e Continentale insistenti nel territorio della Regione del Veneto. Intesa sullo schema di decreto.

VISTO il D.Lgs n. 222 del 25 novembre 2016 'Individuazione di procedimento oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'art.5 della Legge 7 agosto 2015 n. 124';

CONSIDERATO che il Sito Natura 2000 potenzialmente interessato risulta essere: ZPS IT3250046 'Laguna di Venezia';

CONSIDERATO che gli effetti conseguenti all'attuazione del progetto in argomento non devono determinare variazioni strutturali e funzionali agli ambienti frequentati dalle specie presenti all'interno dell'ambito di influenza a carico della specie di interesse comunitario per la quale risultano designati i siti della rete Natura 2000;

CONSIDERATO che il progetto prevede la manutenzione delle infrastrutture di trasporto del gas nell'Isola delle Grazie. Tali manutenzioni previste sulle opere a sottoservizi, risultano avere carattere di urgenza in quanto servono a prevenire il danneggiamento delle strutture il cui corretto funzionamento è parzialmente pregiudicato dall'attuale instabilità del bordo dell'isola. Le operazioni prevedono una parziale demolizione e ricostruzione, con tecniche di risanamento conservativo, di un tratto di muratura di conterminazione in mattoni pieni e copertura in cotto, oltre un intervento tecnologico sull'edificio ospitante un impianto di riduzione della mandata (IRI n. 33) che sarà demolito e ricostruito (con altro titolo edilizio). Il progetto inoltre prevede il consolidamento dell'approdo dell'Isola Santa Maria delle Grazie mediante il rinforzo tramite infissione di palificazioni in CA di una porzione di sponda sud ovest dell'isola e la posa a dimora di un "Palancolato a perdere" necessario per prevenire lo scivolamento della sponda stessa a laguna e la conseguente erosione. Per tale intervento è necessario l'escavo di un breve canale di servizio per permettere alle imbarcazioni l'accesso e l'accosto alla muratura perimetrale che dovrà essere autorizzato dal MIT - Provveditorato Interregionale per le opere pubbliche per il Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia;

Comune di Venezia
Data: 24/10/2022, PG/2022/0496595

VISTI ed esaminati lo studio per la valutazione di incidenza inerente la procedura di Screening di VINCA e la documentazione tecnica (all. F e G alla DRGV 1400/2017, nonché il formulario standard dei siti natura 2000 e shape files), a firma del Dott. Emiliano Molin, del Dott. Daniele Curiel e del Geom. Gatti Alberto datata 20.07.2022, trasmesse a questo ufficio via AUGE dal Settore Sportello Unico Edilizia il 21/09/2022;

PRESO ATTO di quanto riportato nello studio per la valutazione di incidenza:

ISTRUITA E VALUTATA la documentazione, si sottolinea che la relazione relativa alla valutazione di incidenza ambientale – fase di screening presentata dal proponente, è stata redatta secondo le indicazioni riportate nella "guida metodologica per la valutazione di incidenza ai sensi della direttiva 92/43/cee e 2009/147/ce" - per la fase istruttoria degli uffici è stato seguito lo schema previsto dalle nuove linee guida 2020 per i valutatori (all. 2) predisposto dal mattm (agli atti dell'istruttoria), utile ad individuare il livello di completezza e di affidabilità delle informazioni anche al fine di assicurarsi che tutti i documenti per la valutazione siano stati forniti e che la stessa valutazione e le conclusioni derivanti da essa, siano state effettuate nel modo più trasparente e oggettivo possibile nonchè verificata e istruita secondo le "guida metodologica per la valutazione di incidenza. Procedure e modalità operative." ai sensi della D.G.R.V. n° 1400 del 29/08/2017.

PRESO ATTO della dichiarazione conclusiva del del Dott. Emiliano Molin, del Dott. Daniele Curiel e del Geom. Gatti Alberto i quali dichiarano "La descrizione del piano / progetto / intervento riportata nel presente studio è conforme, congruente e aggiornata rispetto a quanto presentato all'Autorità competente per la sua approvazione. Con ragionevole certezza scientifica, si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui Siti della rete Natura 2000"

VISTA l'attività istruttoria e i giudizi espressi nello studio di incidenza cui sopra sulla significatività delle incidenze, lo scrivente condivide il risultato dello studio per la valutazione di incidenza – Fase di Screening.

Lo screening si è concluso con Esito Positivo

pertanto si ritiene di rilasciare PARERE FAVOREVOLE alla realizzazione dell'intervento.

Si ritengono vincolanti i presupposti alla progettazione e le misure precauzionali per la riduzione degli effetti perturbativi previste dal progetto e presentati con la Relazione di Incidenza Ambientale.

In forza di tutto ciò e in considerazione del progetto dell'area, sulla base del principio di precauzione e ai fini esclusivi della tutela degli Habitat e delle specie di cui alle Direttive comunitarie 92/43/Cee e 09/147/Ce, **si PRESCRIVE:**

Comune di Venezia
Data: 24/10/2022, PG/2022/0496595

1. considerato che le mappe di distribuzione delle fanerogame marine lagunari sono aggiornate al 2018 e le verifiche sono state effettuate con sopralluogo nel giugno 2022, e vista la dichiarazione dei progettisti della presenza solo nelle aree limitrofe al cantiere di tali specie, dovrà essere verificata, alla data di avvio lavori, l'eventuale presenza di cenosi di fanerogame marine (es. Zosteretea marinae) nel fondale lagunare oggetto dell'intervento. Nel caso in cui sia verificata la presenza deve essere data comunicazione sia al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche che a questi uffici e definito un cronoprogramma dei lavori specifico con descrizione delle operazioni di traslocazione ed indicazione precisa delle aree di trapianto delle zolle.
2. considerato che nello studio è previsto il reimpianto di Zostera marina, oggetto di disturbo per la vicina area cantiere. Stante la previsione di traslocazione in altre aree, limitrofe all'isola, con presenza di praterie con distribuzione non continua, si prescrive di limitare la sottrazione di superfici riferibili ad habitat di interesse comunitario e di ammettere l'esecuzione degli interventi previsti mediante modalità esecutive che siano tali da non determinare, anche temporaneamente, alcun degrado dell'habitat di interesse comunitario nei suoi caratteri strutturali (biotici e abiotici) e funzionali.
3. si raccomanda che le attività di traslocazione delle patches di fanerogame non si svolgano in coincidenza del periodo riproduttivo delle specie bentoniche e demersali presenti in questo tipo di habitat (normalmente da marzo a luglio). Pertanto si suggerisce di portare a termine l'attività di traslocazione delle fanerogame nella finestra annuale individuata nei mesi di settembre/ottobre, periodo di miglior attecchimento.
4. lo svolgimento degli interventi di progetto dovrà essere preceduto da un'attenta ricognizione delle aree atta ad individuare l'eventuale presenza di fauna di interesse comunitario, ad esempio del mollusco Pinna nobilis, specie soggetta a rigorosa tutela in quanto specie gravemente minacciata con trend di popolazione in declino. Gli individui eventualmente presenti dovranno essere trasferiti in idonea area non oggetto di intervento. In tale necessità dovrà essere seguita da specialisti e messo in campo una valutazione specifica per lo spostamento di tali specie che preveda di estrarre il mollusco con tutto il substrato intorno allo scopo di salvaguardare l'intreccio di filamenti collageni prodotti dalla ghiandola del bisso che l'animale utilizza per ancorarsi al terreno e garantire l'integrità dell'esemplare e il successo del trasferimento.
5. di eseguire tutte le attività edilizie previste preferibilmente al di fuori del periodo riproduttivo (da marzo a luglio compreso) e che, l'eventuale esecuzione delle lavorazioni in tale periodo è ammissibile, in presenza di evidenze sulla riproduzione in corso, nella misura in cui le predette lavorazioni non pregiudichino il completamento della fase riproduttiva. La direzione Lavori sia affiancata da personale qualificato con esperienza specifica e documentabile in campo biologico, naturalistico, ambientale. Tale personale qualificato provvederà altresì alla verifica e documentazione della corretta attuazione degli interventi e delle relative precauzioni (comprensive della sospensione delle lavorazioni), delle indicazioni prescrittive, come pure alla eventuale individuazione e applicazione di ogni ulteriore misura a tutela degli elementi di interesse conservazionistico eventualmente interessati. Eventualmente si deve prevedere la sospensione delle attività dei mezzi meccanici produttori delle emissioni sonore più alte in corrispondenza del periodo aprile – luglio.

Comune di Venezia
Data: 24/10/2022, PG/2022/0496595

6. si raccomanda la comunicazione agli uffici competenti per la Valutazione d'Incidenza, di qualsiasi variazione rispetto a quanto esaminato che dovesse rendersi necessaria per l'insorgere di imprevisti, anche di natura operativa, per le opportune valutazioni del caso.
7. in relazione alle attività sull'IRI, l'eventuale rimozione della vegetazione esistente all'interno dell'area cabina venga svolta al di fuori dei periodi di maggiore sensibilità delle specie faunistiche coinvolte (periodo compreso tra inizio marzo e fine agosto).
8. lo svolgimento degli interventi di ristrutturazione degli edifici esistenti dovrà essere preceduto da un'attenta ricognizione degli stessi atta ad individuare l'eventuale presenza di chirotteri, in particolare in corrispondenza degli interstizi murari; in caso di presenza di chirotteri dovrà essere presa ogni precauzione (anche eventualmente l'attuazione di un adeguato cronoprogramma di intervento, con la sospensione durante il periodo da aprile ad agosto) al fine di non arrecare danno agli individui presenti.
9. durante la fase di cantiere non devono essere lasciati scoperti pozzetti e/o tombini al fine di evitare l'effetto trappola nei confronti della microfauna.
10. nella realizzazione degli interventi vanno evitati i ristagni idrici, in modo tale da impedire agli anfibi di deporre le uova in pozze temporanee e subire evidenti danni conseguenti al passaggio dei mezzi o al prosciugamento improvviso di dette pozze.

Ai sensi delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VincA) il parere di screening ha validità 5 anni.
Per le varianti al progetto è fatto obbligo al proponente di presentare istanza di verifica all'Autorità competente per la VIncA che potrà confermare il parere reso oppure richiedere l'avvio di una nuova procedura e, qualora all'interno di un endoprocedimento, anche per il tramite dell'Amministrazione deputata al rilascio del provvedimento finale di approvazione della variante.

I pareri resi dall'Autorità competente per la VIncA, devono essere resi pubblici ai sensi del D. lgs. 14 marzo 2013 n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" infatti, il livello minimo garantito deve essere in ogni caso la tempestiva pubblicazione del parere finale nella sezione trasparenza dell'Autorità competente o in una specifica sezione tematica del sito web, in ottemperanza al D.lgs. 33/2013 e s.m.i.. Resta salva la possibilità di accesso agli atti e accesso alla giustizia (cfr. paragrafo Accesso agli atti e accesso alla giustizia).

Il presente parere verrà pubblicato nella sezione trasparenza del sito internet comunale e la documentazione inviata ai sensi della DGRV 1400/2017, all. A, par. 4 'monitoraggio ex art. 17 dir. 92/43/Cee' alla autorità regionale competente.

Comune di Venezia
Data: 24/10/2022, PG/2022/0496595

Si ricorda che l'Ente deputato a autorizzare l'escavo dei canali di servizio all'esecuzione dei lavori in laguna è il MIT - Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia. Ex Magistrato alle Acque - Venezia.

Il Direttore
Arch. Danilo Gerotto*

**Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82."*

Comune di Venezia
Data: 24/10/2022, PG/2022/0496595